



RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI
(modello utilizzabile esclusivamente in modalità telematica)

Comune di **SESTO SAN GIOVANNI**

CODICE ENTE
(MI)

1	0	3	0	4	9	2	0	8	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinques, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno..... **€ 28.052,24**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **17/05/2017**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

Selezionare le sezioni che si intendono compilare

- Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale
 Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. B) Gestione diretta da parte del comune

Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2 € 28.052,24

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in:

spese per risorse umane - se sostenute _____

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa _____

1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

_____	_____
_____	_____
_____	_____

B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento

Famiglie e minori	€ 28.052,24
Anziani	_____
Disabili	_____
Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	_____
Multi utenza	_____
Immigrati	_____
Dipendenze	_____
Altro	_____

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa € 0,00

Relazione illustrativa

L'istituto dell'affidamento familiare, già presente nella L. 4 maggio 1983, n. 184, ha subito un ulteriore impulso ad opera della L. 28 marzo 2001, n. 149 che ha apportato modifiche alla legge sopra indicata oltre che al Titolo VIII del libro primo del codice civile. Le misure previste dalla legge intendono infatti rendere pienamente fruibile il diritto del minore ad una famiglia, sia quella naturale d'origine sia quella cui sia stato affidato qualora la famiglia d'origine manifesti situazioni d'instabilità che non garantiscono al bambino il diritto di crescere in un ambiente che possa soddisfare le sue esigenze educative ed affettive e può rappresentare un'alternativa al collocamento in comunità del minore.

A tal fine la legge riconosce interventi di sostegno e/o di aiuto da parte dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali in favore delle famiglie naturali o affidatarie. L'Amministrazione Comunale, riconoscendo l'importanza dell'istituto dell'affido, lo ha disciplinato, come stabilito dalla legge 184/83 e successive modifiche nonché dalle l.r. 34/2004 e 3/2008 e s.m.i., con il "Regolamento per la disciplina dell'affido familiare" approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 305 del 12/05/1994 ed eroga contributi alle famiglie affidatarie di minori orfani beneficiari di assistenza EX ENAOLI, nonché di minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile.

Nell'anno 2017 i contributi erogati mensilmente sono stati mediamente 17.

Per quanto sopra esposto si è deciso di finalizzare il contributo di € 28.052,24, relativo al cinque per mille del gettito Irpef per finalità sociali - Anno di imposta 2014, alla copertura dell'equivalente quota parte dell'impegno complessivo di € 31.187,07 di cui alle determinazioni dirigenziali n. 831/2017 del 22 giugno 2017 "Impegno di spesa per erogazione di un contributo mensile a favore di famiglie affidatarie per i mesi di luglio-agosto-settembre 2017" (€ 15.841,23) e n. 1185/2017 del 25 settembre 2017 "Impegno di spesa per erogazione di un contributo mensile a favore di famiglie affidatarie per i mesi di ottobre-novembre-dicembre 2017" (€ 15.345,84).

Per i comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempre che il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

Pertanto la casella di sinistra deve essere selezionata dagli ENTI CHE HANNO UN SOLO REVISORE

La compilazione della certificazione è conclusa.

Chiudere e salvare questo file, e apporre le firme del responsabile del servizio finanziario, del responsabile dei servizi sociali e dell'Organo di revisione in modalità PKCS#7 (P7M).